L'Arciprete V. F. Leggende la très letters,

DI S. ILARIO D'ENZA

nui à n'to mate alle mente une pregine di di friverni delle luce de mi prese sur la misposta pui complete al tros presente stato di: enimo : ha n'avoli? Bice: l'anima deve esser propenda non al print facile me al print diffreile, non al pui reproso, me el pui insipido, non el pui dilette vole ma el pri disgustoso, un al riposo, me elle fatica un a vio che consola, ma a vio che sconforte, mon al print ma al mens, un alle cose print nobilet e presióte, ma alle print vili e spreguol', mon a voler el une cota i ma a non volere mella - Men'den' per anne di bristo di essere provera, mola e vivita di tutto ció de entre sui questo monolo " sente la trescrisione. me i tutto quello che li voglis olire. Non neverighierte di quello de soffii. è la nostre povere nature - Mr stupiti. dell'assère de tignne pendi i segne di prenticolerittimo anne. Puripuesione, semple prosificasione ; altimente un si anive al vuo anne - Puire sihi - a tutti i vorti, ni tutte le monière. Prendr'em vholeme le tre poserte, la tre miserie. Il tro more, lo sei , à fatto ni moso touts sensihile a femi le vivole juitére melle allène e la spir vi è il rileurio, il freoloto, l'ivolemento - Prego fer te un perli where ferve nella Sonte Meme perche lu su' pi cuba ostre ni consumma sima un sur l'a Picto

TRASCRIZIONE DELL'ORIGINALE

S. Ilario 9 Ottobre 1964

Leggendo la tua lettera, mi ② ritornata in mente una pagina di San Giovanni della Croce che mi pare sia la risposta pi② completa al tuo presente stato di animo. La ricordi? Dice: ②Lઐ nima deve essere propensa non al pi② facile ma al pi② difficile, non al saporoso ma al pi② insipido, non al pi② dilettevole ma al pi② disgustoso, non al riposo ma alla fatica, non a ci② che consola ma a ci② che sconforta, non al pi② ma al meno, non alle cose pi② nobili e preziose ma alle pi② vili e spregevoli, non a voler alcuna cosa ma a non volere nulla. Desideri per amore di Cristo di essere povera, nuda e vuota di tutto ci② che esiste in questo mondo②.

Scusa la trascrizione, ma 2 tutto quello che ti voglio dire. Non meravigliarti di quello che soffri, 2 la nostra povera natura. Non stupirti dellazione del Signore perch? 2 segno di particolarissimo amore.

Purificazione, sempre purificazione, altrimenti non si arriva al vero amore.

Perire sibi, a tutti i costi, in tutte le maniere. Prendi con dolcezza la tua povert

, la tua miseria. Il tuo cuore, lo sai,

fatto in modo tanto sensibile e Ges

lo vuole portare nelle altezze e lass

vi

il silenzio, il freddo, l

solamento. Prego per te con particolare fervore nella Santa Messa perch

tu sii piccola ostia in consumazione con Lui.

Don Pietro